

Spett.le **Regione Abruzzo**
Direzione Affari della Presidenza
Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio,
Valorizzazione del paesaggio, Valutazioni Ambientali
UFFICIO Valutazione Impatto Ambientale
Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone)
67100 L'Aquila (AQ)

OGGETTO: Progetto Forest Oil – Monte Pallano - Bomba

Gentile rappresentante della regione Abruzzo,

scrivo come cittadina abruzzese, ma anche come ricercatrice nel campo dell'accesso alle risorse e di conflitti ambientali. Uno dei miei ultimi lavori di ricerca (*Foreign Land Acquisitions And Conflicts -How Daewoo's land acquisition in Madagascar contributed to the country's political crisis* - in via di pubblicazione), riguarda proprio il pericolo di conflitti derivanti da progetti approvati in sede istituzionale ma non condivisi dall'opinione pubblica o più semplicemente dai cittadini che condividono il loro quotidiano con tali progetti.

Scrivo quindi per esprimere la mia contrarietà al progetto di estrazione di metano e di petrolio presso il lago di Bomba, come proposto *dalla Forest Oil Corporation* di Denver, non solo per i rischi riguardanti l'ambiente, ma soprattutto perché ritengo che tale progetto potrebbe far nascere conflitti di difficile soluzione tra la cittadinanza e le istituzioni e persino tra i cittadini stessi.

In tali situazioni la percezione di un progetto di tale portata può essere ritenuta centrale per la riuscita stessa del progetto. Tuttavia, dati i pericoli percepiti dalla popolazione riguardanti l'ambiente e la salute, mi pare chiaro che l'approvazione di un progetto come quello della *Forest Oil Corporation* di Denver sarebbe controproducente.

Infine, da cittadina con frequenti contatti con l'estero, ritengo che questo progetto sia di scarso respiro, considerato che la nostra regione dovrebbe puntare al turismo (turismo verde) come carta economicamente vincente. Altri paesi, con paesaggi più urbanizzati del nostro stanno cercando di invertire la rotta verso tali orizzonti. L'Abruzzo ha un potenziale enorme ma delicato, ed un progetto come quello della *Forest Oil Corporation* potrebbe incrinare irrimediabilmente tale potenziale, oltre a creare pericolose situazioni conflittuali come accennato.

Per tali ragioni con questa lettera intendo sollecitare la regione a non accogliere il progetto della *Forest Oil Corporation* (o simili progetti a venire), per evitare eventuali conflitti ed in rispetto della volontà espressa dai cittadini, nonché nella speranza che la preservazione dell'ambiente possa essere vista come potenziale anziché limite.

Cordiali saluti,

Oslo, 5 Maggio 2010

Venusia Vinciguerra Veum
M.A. Peace and Conflict Studies, University of Oslo, Norway